

INCLUSIONE AL BUIO: DALL'AGRICOLTURA SOCIALE ALLO SPORT PER TUTTI

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto, che sarà presentato nell'ambito del Bando 8 della Regione Piemonte, intende promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità visiva, totale o parziale, attraverso una serie di iniziative disseminate su tutto il territorio regionale. Gli obiettivi si inseriscono, a pieno titolo, nelle linee guida del bando e specificamente laddove esso prevede attività volte alla promozione dell'agricoltura sostenibile e sociale, all'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro e alla promozione delle attività sportive a favore dei disabili.

In particolare queste finalità saranno perseguite attraverso tre categorie di eventi:

1 - Cene al buio nelle quali saranno specificamente valorizzati prodotti agricoli di aziende o cooperative dove operano persone con varie disabilità e in particolare quella visiva. Per chi non le conoscesse le cene al buio si svolgono in un ambiente completamente oscurato dove i non vedenti svolgono la funzione di camerieri

2 - realizzazione di alcuni pannelli tattili multimediali dedicati all'illustrazione di prodotti agricoli di eccellenza del territorio piemontese. Questi manufatti saranno realizzati in collaborazione con le aziende agricole sopra citate e a favore dei comuni aderenti al progetto

3 - Organizzazione di momenti di sensibilizzazione sullo sport del torball, uno sport specificamente predisposto per i non vedenti ma aperto anche alla partecipazione di atleti normodotati, purchè opportunamente bendati. Tali manifestazioni saranno organizzate sul territorio dei comuni aderenti.

Ai comuni e alle altre organizzazioni aderenti in qualità di collaboratori non si richiede alcuna partecipazione sul piano economico-finanziario ma soltanto la disponibilità ad aiutare l'organizzazione dei singoli eventi sul proprio territorio e per la pubblicizzazione degli stessi.

Il calendario degli eventi sarà concordato, dopo l'eventuale approvazione del progetto, con i partner e i collaboratori locali.